

REPORT SCUOLA EIS-LUMSA

ESPERIENZE PATTO EDUCATIVO GLOBALE

Il presente Report illustra una raccolta di esperienze riguardanti l'educazione in contesti formali (scolastici, universitari), non formali (corsi organizzati da associazioni o da altre istituzioni) o informali (attività di carattere di animazione o di carattere pratico che implicano "l'apprendimento nella vita quotidiana") inerenti le quattro aree del Patto educativo: Dignità umana e diritti; Ecologia integrale; Pace e cittadinanza; Solidarietà e sviluppo; e i suoi tre assi: la persona al centro; investire le migliori energie con creatività e responsabilità; formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità.

Le esperienze riportate hanno una dimensione globale: interreligiosa, interetnica, interculturale o intergenerazionale.



EDUCARE
ALL'INCONTRO
E ALLA SOLIDARIETÀ



GLOBAL
COMPACT
ON EDUCATION

SETTEMBRE 2020

AREA DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

AVSI - RUSSIA

Le case di accoglienza Golubka e Margarita sono state aperte a Novosibirsk, la terza città della Russia rispettivamente nel 2000 e 2010 per accogliere ragazze incinte scappate dagli orfanotrofi statali o dalla strada, donne straniere o provenienti da città limitrofe. Le case nascono con il desiderio di offrire risposte concrete per accompagnare la persona a ritrovare un proprio cammino. Mettendo a disposizione passione e competenza in 20 anni di attività più di 18.800 giovani sono state accolte e più di 6.780 bambini sono stati sostenuti nel loro percorso educativo tramite il sostegno a distanza. Gli educatori si prendono cura delle giovani mamme occupandosi in modo particolare della relazione psico-affettiva della coppia madre-figlio nel primo anno di vita insieme, offrendo l'occasione di sentirsi parte attiva e propositiva dello spazio abitato e, in seguito, sviluppare rapporti di crescita in un ambiente sereno. Con il tempo, il radicamento territoriale ha portato allo sviluppo di collaborazioni con le istituzioni locali, le parrocchie, sia cattoliche sia ortodosse, la Caritas diocesana e parrocchiale e le organizzazioni del territorio, come ad esempio Rostelecom, Taygà, Centro culturale Pobeda.

CARITAS - SHARE THE JOURNEY - GRECIA

Share the Journey è la campagna di educazione pubblica di Caritas Internationalis volta a promuovere la "cultura dell'incontro" di Papa Francesco. È stata lanciata dal Santo Padre per incoraggiare la comunità cattolica di tutto il mondo ad avvicinare le comunità locali, i migranti e i rifugiati, attraverso attività come un pasto condiviso o il teatro per l'educazione, al fine di celebrare e imparare da esperienze che li accomunano creando nuove connessioni. Mira a cambiare la retorica su rifugiati e migranti incoraggiando la creazione di reti tra questi vari gruppi, in modo da generare un ambiente più accogliente per tutti. Uno degli esempi più rilevanti di implementazione proviene da Atene, in Grecia. Un giovane rifugiato afgano ha lavorato come regista teatrale per mettere in scena l'Odissea di Omero con Caritas Hellas coinvolgendo altri giovani rifugiati per riflettere sulla loro esperienza collettiva di viaggio attraverso tempi e culture difficili, i quali si sono sentiti più integrati grazie al coinvolgimento in questa iniziativa.

AREA DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO - TAPACHULA, MESSICO

Tapachula è una città messicana al confine con il Guatemala. Dal 2018 arrivano carovane con migliaia di migranti provenienti da Honduras, El Salvador, Guatemala e Nicaragua. Insieme a loro anche migliaia di haitiani e africani di Angola, Mali, Repubblica Centrafricana, Congo. Tutti in attesa che si riapra il passaggio verso gli USA. Molti vivono per strada, alcuni vengono rinchiusi nei centri di detenzione per mesi in attesa che le autorità messicane diano loro i documenti di residenza o transito. Sant'Egidio ha organizzato una missione rivolta al sostegno dei minori, di cui molti non accompagnati. Più di 80 giovani provenienti da El Salvador, Guatemala, Nicaragua, Costa Rica, Honduras, hanno dato vita a due centri diurni (Scuole della Pace), dove si sono svolte attività educative, di gioco e appoggio scolastico, sostegno psicologico e socializzazione. Vengono forniti i due pasti principali e si cura l'igiene dei bambini. La presenza di giovani educatori rappresenta un valore aggiunto: aiutano a capire i rischi del viaggio, si pongono come punti di riferimento anche per comunicare con i familiari dei migranti nei paesi d'origine, cercano di costruire reti di aiuto.

FIDAE - PROGETTO IO POSSO! - GLOBALE

FIDAE ha promosso e sta promuovendo il progetto "Io Posso! Laudato Si'", che unisce la metodologia "Design for Change" (DFC) con il messaggio dell'enciclica di papa Francesco Laudato Si', che esorta il mondo a prendersi cura della "Casa comune". DFC giunge in Italia nel 2017, promossa da FIDAE, OIEC, dalla Congregazione per l'Educazione cattolica, la Scuola e l'Università e dalla CEI. Bambini, ragazzi, giovani, insegnanti attraverso il progetto accolgono la sfida impegnandosi a migliorare l'ambiente in cui vivono, utilizzando la metodologia DFC e ponendo la persona al centro che, pur nelle varietà delle posizioni (visioni del mondo, tradizioni culturali, etc.), riconosce il valore supremo e inalienabile della dignità umana. Oltre tremila tra bambini, ragazzi, genitori, educatori e accompagnatori, che partecipano al progetto "Io Posso!" nel mondo e provenienti da 42 Paesi, si sono ritrovati a Roma per il Summit dal 26 al 30 novembre 2019. Nell'occasione, hanno avuto l'opportunità di partecipare all'udienza concessa ai partecipanti al Summit da Papa Francesco.

AREA DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

MISSIONI DON BOSCO - CAMBOGIA

I salesiani sono presenti in Cambogia dal 1991, dapprima chiamati a occuparsi di formazione professionale per i rifugiati nei campi profughi Thailandesi. Proprio questi giovani cambogiani, rientrati in patria, hanno convinto le autorità a chiamare i Salesiani in Cambogia. La presenza salesiana a Sihanoukville, ridente cittadina del centro-sud cambogiano che si affaccia nel Golfo della Thailandia, risale al 2006. La scuola alberghiera Don Bosco Hotel School è conosciuta in tutta la Cambogia per l'impegno di preparare i giovani al lavoro nel settore turistico, al momento un campo privilegiato per un buon lavoro nel Paese. Per garantire l'auto-sostenibilità della scuola, al suo interno è attivo un hotel con più di 30 camere, ristoranti e gelateria, tutti completamente gestiti da istruttori e allievi del centro Don Bosco, organizzati in cooperativa. Attualmente la scuola può accogliere fino a 200 studenti.

MISSIONI DON BOSCO - VIETNAM

Formazione professionale rivolta agli "scartati" del sistema scolastico. Sono giovani espulsi dalla scuola perché irrequieti, demotivati, incapaci di stare al passo con gli obiettivi formativi imposti dal sistema scolastico. Proprio come alle origini dell'opera di Don Bosco, al percorso formativo "tradizionale" nelle scuole salesiane si associano momenti ricreativi organizzati, in cui musica, gioco, preghiera, studio si alternano e scandiscono il ritmo di quel sistema preventivo tipico del carisma salesiano, per educare con la dolcezza e l'amore quei poveri ragazzi che altrove trovavano solo porte chiuse. Il partenariato pubblico privato, fatto di una sinergia efficace con i soggetti governativi e gli attori del tessuto economico/produttivo del Paese per un inserimento lavorativo sostenibile, vede come perno del meccanismo la scuola, non più come mero luogo di apprendimento tecnico, ma come soggetto promotore di un sistema virtuoso, che mette al centro la persona. Il giovane è così accompagnato a 360° diventando protagonista del proprio presente e gettando le basi per costruire il proprio futuro.

AREA DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

MISSIONI DON BOSCO E VIS - AFRICA SUBSAHARIANA

Nel 2015 Missioni Don Bosco e VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo accolsero l'appello di Papa Francesco perché la comunità internazionale superasse l'indifferenza globale di fronte alle tragedie di cui erano vittime i migranti. Con la concretezza che da sempre contraddistingue l'approccio dei Salesiani di Don Bosco, "Stop Tratta! Qui si tratta di Esseri umani" è nata per contrastare il traffico di esseri umani con interventi di sviluppo in Africa subsahariana e attività di educazione alla cittadinanza globale in tutta Italia, coinvolgendo in particolare le scuole.

NEW HUMANITY - SCUOLA DI DANZA - INDIA

Nella cultura indù tutte le forme d'arte hanno origini sacre e sono raffinati linguaggi spirituali. Shiva Nataraja, il Signore, con la sua danza, crea tutto l'universo. La parola danza non esaurisce la complessa realtà coreutica indiana: vi è la combinazione di movimenti del corpo, delle mani, di espressioni del volto e degli occhi, con la musica che tutto esalta. È basata sulla trasmissione orale e quindi sulla stretta relazione tra il maestro e il discepolo. Inoltre sia l'artista sia lo spettatore hanno una parte attiva: nella loro profonda relazione vi è il segreto della bellezza e dell'emozione nel godere di essa. La danzatrice classica indiana, Karuna Sagari, appassionata di trasmettere la sua arte ai giovani, ha fondato 20 anni fa la scuola di danza Bharatnatyam, la "Bhakti Natya Niketan". Questo tipo di danza era rivolta solo ai membri della casta sacerdotale brahmina, ma lei la insegna a tutti e ciò è rilevante ed innovativo in India. Durante la pandemia ha creato 150 video per trasmettere questa antica arte indiana creando per la prima volta per essa l'insegnamento on line con attenzione che sia tecnicamente ed economicamente accessibile a tutti.

AREA DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

NEW HUMANITY - FORMAZIONE OLISTICA E ARMONIA COMUNITARIA - INDIA

La dottoressa Priya Vaidya è una illustre studiosa con un dottorato in filosofia. Con oltre 27 anni di esperienza di insegnamento, attualmente insegna presso il Dipartimento di Filosofia, Università di Mumbai per una serie di corsi di diploma e post laurea tra cui Yoga, Giainologia e Armonia Comunitaria e Pace Sociale. È stata esaminatrice certificata presso il comitato Ramakrishna Bajaj National Quality Assurance Award dell'IMC 2009-2010 ed è stata chiamata a condividere i suoi pensieri durante i vari workshop e tavole rotonde sulla filosofia presso l'Università.

NEW HUMANITY - PROGRAMMA 6 X 1 - GUATEMALA

Il Centro Educativo Fiore di Città del Guatemala, frequentato da 223 ragazzi dai 3 ai 14 anni, di varie etnie e condizioni economiche, offre una alta formazione multidisciplinare, integrale, pro-sociale, aperta al dialogo e alla ricerca di unità nella valorizzazione delle diverse identità. Si applica il "Aprendizaje y Servicio Solidario" attraverso il "6X1: sei passi, un unico obiettivo". Il metodo indirizza ad individuare le necessità della propria terra per rispondervi attraverso sei passi collettivi: osservare, pianificare, coinvolgere, agire, valutare e celebrare. I ragazzi hanno presentato un progetto per Rio Negro alla facoltà di Archeologia della Escuela de Historia de la Benemérita Universidad de San Carlos de Guatemala, già attenta ai Maya-Achi. Si è aperta una appassionata collaborazione ed un intervento nella comunità di Río Negro nel comune di Rabinal, Baja Verapaz, nel bacino di Chixoy, a circa 200 km dalla capitale.

NEW HUMANITY - PROGRAMMA UP2ME - GLOBALE

Up2Me è un percorso per preadolescenti e adolescenti, alla scoperta dei valori dell'affettività e della sessualità. Tra le problematiche che preadolescenti e adolescenti si trovano ad affrontare vi sono a volte la fragilità emozionale, la ridotta capacità di operare scelte finalizzate ad un progetto di vita, la frammentazione o la carenza delle agenzie educative tradizionali. Da ciò deriva la fatica per il ragazzo di trovare punti di riferimento. I genitori, per molteplici cause, non sempre sono preparati ad affrontare adeguatamente la formazione affettiva e sessuale dei propri figli. Le informazioni presentate a scuola o dai media in molti casi non formano al valore della persona nella sua interezza, né educano all'assunzione di responsabilità di scelte e comportamenti.

AREA DIGNITÀ E DIRITTI UMANI

UISG - FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE - SVIZZERA

Global Youth Agenda for Human Rights ONU Ginevra

L'Ufficio per i diritti umani IIMA Human Rights Office (HRO) rappresenta l'Istituto Internazionale Maria Ausiliatrice (IIMA), Suore Salesiane di Don Bosco presso le Nazioni Unite. Si occupa di gruppi vulnerabili, in particolare bambini, giovani, migranti, rifugiati, popolazioni indigene, minoranze e coloro che vivono in situazioni difficili. In questo contesto l'Ufficio Risorse Umane, composto da giovani, solitamente universitari e professionisti, stagisti e volontari, da tutto il mondo, insieme alle suore salesiane, lavora per dare voce ai settori "dimenticati" ed emarginati della società nel dibattito internazionale. L'Ufficio Risorse Umane si è quindi adoperato per richiamare l'attenzione su questioni fondamentali quali: l'importanza del ruolo dell'educatore, la qualità educativa degli ambienti formali e non formali, la lotta alla discriminazione su bambini e giovani a rischio e l'empowerment dei giovani e il loro diritto alla partecipazione.

UISG - ARGENTINA

Centro Comunitario de las Religiosas de Jesus Maria

Nasce nel 1999 in risposta alle esigenze dei residenti del Barrio Alianza, Tres Isletas, Chaco, Argentina, come proposta educativa e sanitaria basata sui valori evangelici. È mosso da un profondo desiderio di offrire il meglio ai più poveri. Cerca di accompagnare questa comunità di 2.500 famiglie numerose, nell'educazione dei figli, nel fornire loro condizioni di vita più dignitose, un futuro con opportunità e aprirsi a un nuovo senso della vita. Di fronte alle dure esigenze incontrate, è apparso un forte impegno da parte della popolazione locale e il generoso sostegno di coloro che si sentivano fratelli. Nasce così il Centro che inizia a servire la comunità offrendo cibo, salute, istruzione, alloggio, lavoro. È stato stabilito un modo di fare le cose con rispetto e responsabilità reciproci, neutralizzando la violenza, riducendo la malnutrizione, valorizzando l'educazione. Nelle relazioni comincia a manifestarsi un amore concreto. La speranza è cresciuta.

AREA ECOLOGIA INTEGRALE

CARITAS - TUTU RURAL TRAINING CENTER - FIJI

Il Tutu Rural Training Centre fornisce ai giovani e meno giovani delle Isole Fiji gli strumenti per diventare agricoltori di successo nella propria terra e dare un contributo positivo e produttivo alle loro comunità. Nello specifico, il lavoro del Centro ruota attorno alla formazione di giovani uomini, donne e coppie sposate affinché diventino agricoltori autonomi nei loro villaggi di origine. Si concentrano sulle competenze agricole, imprenditoriali e relazionali in un approccio di "sviluppo umano integrale".

COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE - ITALIA

“Coordinamento Enti Locali per la Pace e Diritti Umani

“E’ tempo” è il titolo di una originale canzone per la pace e la fraternità scritta e cantata da 132 studenti a conclusione di un percorso pluriennale di educazione alla cittadinanza globale scaturito dall’Enciclica Laudato si’ di Papa Francesco. Il percorso ha avuto avvio nel 2016 e ha avuto il suo culmine nel 2018 e ha coinvolto oltre 10.000 studenti, dalle elementari alle superiori, di ogni regione italiana. A seguito della pubblicazione della Laudato si’, il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i Diritti Umani decide di dare avvio ad un programma nazionale di educazione alla cittadinanza globale “Proteggiamo la nostra casa”. Il programma è basato sullo studio della “Laudato si’” e dell’Agenda 2030 dell’Onu per lo Sviluppo Sostenibile (pubblicati a pochi mesi di distanza nel 2015). L’obiettivo è sollecitare la scuola italiana a presentare agli alunni/studenti questi due documenti sviluppando la loro consapevolezza e senso di responsabilità nei confronti delle numerose sfide “globali” aperte. Oltre 140 scuole aderiranno al programma.

MISSIONI DON BOSCO - AMAZZONIA

I salesiani sono presenti in Amazzonia da oltre 100 anni, in 6 dei 9 Paesi che compongono la Regione Panamazzonica: Brasile, Bolivia, Colombia, Ecuador, Perù, Venezuela. Contano oggi quasi 50 comunità, con oltre 60 etnie indigene accompagnate, dove sono impegnati circa 250 missionari. Di questi, 15 sono indigeni, di 8 diverse etnie. In Perù nella Diocesi di Pucallpa promuovono la formazione professionale per giovani artigiani del legno, sostengono il centro di salute e la casa di accoglienza per minori in stato di abbandono. In Venezuela a Puerto Ayacucho sono impegnati con il sostegno alimentare e sanitario alle comunità indigene. In Brasile, nella regione di Manaus nella comunità Marauia sostengono la scuola elementare frequentata da 128 bambine e bambini indigeni yanomami.

AREA ECOLOGIA INTEGRALE

NEW HUMANITY - PROGETTO “ALGERIAN UNITED” - ALGERIA

A Tlemcen hanno trasformato un parco abbandonato alla criminalità in un “parco sportivo”, in cui giovani ex carcerati o legati alla criminalità venivano per fare sport ed sono stati coinvolti in iniziative di cittadinanza attiva (pulire luoghi, piantare alberi) per poi farsi a loro volta animatori. Sono così nate 3 associazioni che moltiplicano queste iniziative. Attraverso il progetto educativo: “With my school I build my future” i bambini si sono coinvolti in attività ecologiche, artistiche e sportive. Insieme hanno messo in pratica valori importanti, imparando a vivere per gli altri: “Aheb li akheek ma tuhibu li nafsik”, come dice il Corano, “Desidera per il tuo prossimo ciò che desideri per te stesso”. In un'altra scuola hanno lavorato con 750 alunni attraverso il rugby. Il progetto si è esteso a tre scuole. Hanno proposto attività simili anche nelle piazze o andando a camminare in montagna.

UISG - CARMELITAS VEDRUNAS - SPAGNA

Fomentando hábitos para un mundo mejor.

Vedruna Catalunya Educació è una fondazione educativa promossa dalla Congregazione delle Suore Carmelitane della Carità Vedruna. La fondazione è composta da 36 scuole, 20.000 studenti e 1.500 educatori. Nel 2006 il percorso ha iniziato ad includere l'educazione ambientale in tutte le scuole. Come dice il Progetto Educativo: “Le scuole Vedruna sono coinvolte nel lavoro trasversale dei valori di ecologia e sostenibilità. Promuovono programmi che rendono le scuole sostenibili e tutte quelle abitudini e valori che si vivono nel quotidiano, educare con l'esempio. Sono modi diversi e positivi di educare alla sostenibilità e all'impegno per un mondo migliore”. Questo intenso networking è stato riconosciuto dal Green School Awards 2019. Per rendere possibile questo progetto si sono strette alleanze con organizzazioni, enti e istituzioni per sviluppare nei bambini e nei giovani un senso di appartenenza alla comunità.

AREA ECOLOGIA INTEGRALE

UISG - SCHOOL SISTERS OF NOTRE DAME, ECO FARM - COREA

UISG - SCHOOL SISTERS OF NOTRE DAME, Eco farm COREA Le Suore di Notre Dame possiedono e sponsorizzano una fattoria ecologica e un centro di eco-spiritualità sull'isola di Ganghwa, in Corea del Sud. Questo centro è stato creato come risposta alla chiamata a promuovere la giustizia, la pace e l'integrità del creato come un modo essenziale per vivere il Carisma oggi. In un'atmosfera di pace e bellezza naturale, questa struttura offre programmi per bambini, giovani e adulti per insegnare loro la cura responsabile della terra attraverso un approccio pratico che comprende la preghiera, l'apprendimento di come prendersi cura della terra in modi pratici e l'istruzione sulle sfide e le esigenze della nostra casa comune. In questo ambiente rurale, i partecipanti sono invitati a sperimentare come la nostra avidità e il consumo disattento hanno danneggiato la nostra terra.

UISG - DOCENDA - MADAGASCAR

DOCENDA, associazione nata in Francia nel 2012 su iniziativa di pochi promotori il cui rappresentante è Madame Irène Petit, opera sul campo dando accesso ai poveri con i mezzi per prosperare proprio nella preoccupazione di preservare la natura soprattutto la biodiversità locale.

UISG - MISSIONARIE CLARETIANE - SUD AMERICA

Respondiendo al clamor de la Madre Tierra

Progetto di lavoro sulla difesa della terra da un'ecologia integrale, prendendosi cura della terra e della persona dalla loro umanità come centro. Questa esperienza è stata sviluppata nel corso del 2019, è stato un progetto integrato da sei centri educativi situati in quattro paesi dell'America Latina. Al lavoro di animazione e sensibilizzazione hanno partecipato direttamente 12.431 persone tra comunità religiose, insegnanti, genitori e studenti, che hanno partecipato alle diverse attività per la cura e la salvaguardia del nostro territorio e delle sue risorse. Oltre ai Centri educativi, sono stati incoraggiati nelle parrocchie, nei comuni e nelle comunità circostanti i Centri educativi.

AREA ECOLOGIA INTEGRALE

UISG - MISSIONARIES OF NAZARETH - GLOBALE

Il punto di partenza del nostro Modello di Trasformazione Sostenibile "Nazaret Care" è l'Agenda 2030 e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) adattati alle convinzioni, ai bisogni e alle sfide delle Missionarie Figlie della Congregazione della Sacra Famiglia di Nazareth. "Nazaret Care" ha l'ambizione di realizzare la trasformazione sostenibile della nostra Istituzione in modo visionario, innovativo e solidale, ed è, di per sé, una chiamata all'azione in modo collaborativo da tutti gli agenti chiavi direttamente o indirettamente collegati alla sua scuole, ponendo al centro del modello i propri studenti per essere attori del cambiamento. La Congregazione si assume la responsabilità della cura della nostra casa comune e si pone come punto di riferimento internazionale nel campo dell'educazione e come guida affinché molte altre scuole possano incominciare a muovere i primi passi per dimostrare che è possibile un futuro migliore per le prossime generazioni.

UISG - CONGREGAZIONE CUORE DI MARIA - BRASILE

Istituto Monsenhor Hipolito

Il progetto "Crescita e apprendimento" conta con la partecipazione di 170 studenti del 4 ° e 5 ° anno invitati a pensare e riflettere sull'importanza della cura di sé, dobbiamo prenderci cura di noi stessi per poterci prendere cura degli altri. E' stato lavorato in modo interdisciplinare, coinvolgendo aspetti importanti, contribuendo alla costruzione di una società fraterna, equa e sostenibile, impegnandosi nella Fede o Conoscenza, alla luce del carisma cordimariano. Il programma "Semana Maker! Movimento pratico! Fai da te!", consente agli studenti di espandere il proprio repertorio e le proprie conoscenze attraverso la ricerca, la lettura, la condivisione di pratiche, l'accoglienza e la produzione di opere letterarie, manifestazioni artistiche e culturali. È organizzato in cinque fasi con sfide proposte agli studenti per la produzione di disegni, registrazione di video con esperienze, narrazione registrata sotto forma di patchwork, produzione di poesie, produzione e registrazione di parodie su vari argomenti.

AREA ECOLOGIA INTEGRALE

UISG - CENTRI EDUCATIVI PER LA SOSTENIBILITÀ - ARGENTINA

I Centri educativi verso la sostenibilità è un Progetto Educativo ambientale sviluppato dal Ministero dell'Istruzione, Cultura e Turismo e dal Ministero dell'Agricoltura e Ambiente del Governo di La Rioja. Da sei anni si promuovono azioni di sostenibilità. Questo progetto mira ad attivare processi di apprendimento collaborativo che consentano alla comunità scolastica, in particolare agli studenti, di comprendere le sfide, assumersi responsabilità, prendere decisioni e svolgere azioni per costruire un centro educativo e una società più sostenibile.

UISG - SALESIANE - ITALIA

I Salesiani dell'Italia Centrale hanno lanciato il progetto VENTI20 di NOVITA': una sfida agli adolescenti che frequentano le realtà educative in Liguria, Toscana, Sardegna, Umbria, Marche, Abruzzo, Lazio. Una riflessione partendo dai 17 "goals" dell'Agenda ONU 2030, rielaborati in 8 proposte educative abbinate al nome di un vento. I circa 500 partecipanti sono divisi in ISLA (isole), composte da 10 ragazzi e un educatore. Le proposte educative sono declinate nei modi e nei tempi stabiliti dalle 23 realtà locali che hanno aderito all'iniziativa, prendendo spunto dal materiale presente nelle piattaforme di ONU e ASVIS. Ai temi di formazione sociale si aggiungono quelli di formazione spirituale, con la proposta di 8 brani del Vangelo, una riflessione quotidiana e riferimenti tipici salesiani. La componente pratica è parte integrante del progetto. Alle ISLA viene chiesto di compiere "missioni" sul territorio. Si tratta di veri e propri servizi alla collettività. Gli 8 "venti di novità" sono propedeutici al "volo" dei ragazzi, immagine scelta per significare il cammino di ognuno e di tutto il gruppo.

AREA ECOLOGIA INTEGRALE

UISG - PROYECTO EDUCATIVO NAZARET - AMERICA LATINA

Attenta ai bisogni della società, a cui risponde accompagnando nella loro crescita sia le persone che le opere educative, e offrendo le migliori opportunità per questo, con la convinzione che l'educazione sia un'ottima piattaforma evangelizzatrice. Il progetto si propone di lavorare sulla difesa della terra per un'ecologia integrale, prendendosi cura della terra e della persona dalla loro umanità come centro. Questa esperienza è stata sviluppata nel corso del 2019, è un progetto integrato da sei centri educativi situati in quattro paesi dell'America Latina. All'opera di animazione e sensibilizzazione hanno partecipato direttamente 12.431 persone distribuite tra comunità religiose, insegnanti, genitori e studenti, protagoniste delle diverse attività per la cura e la salvaguardia del nostro territorio e delle sue risorse. Oltre ai centri educativi, sono stati incoraggiati e selezionati nelle parrocchie, nei sindaci e nelle comunità circostanti i centri educativi.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ALTA SCUOLA PER L'AMBIENTE

Interdisciplinarietà, contemplazione e contatto diretto con l'ambiente sono caratteristiche comuni a tutte le nostre esperienze. Le attività di formazione, ricerca e consulenza del Laudato Si' Project si sono declinate su 3 vie: formazione (sensibilizzazione ed approfondimento), giovani (formazione, ricerca e service learning), comunità (sensibilizzazione, ricerche socio-ambientali, stili di vita, creazione di reti locali ed internazionali). Nell'ambito della formazione sono stati proposti seminari e convegni aperti a diversi destinatari: dal mondo accademico, alla scuola, coinvolgendo realtà parrocchiali, associazioni ecclesiali e di categoria, enti locali ed imprese. Ha promosso diverse ricerche su e con i giovani. Un'altra attività significativa è stata la partecipazione al Villaggio della Terra, curando sia le giornate di formazione sia l'animazione delle diverse piazze dedicate ad Agenda 2030, coinvolgendo centinaio di giovani nelle diverse edizioni. Ha intrecciato relazioni e collaborazioni con realtà locali ed internazionali.

AREA PACE E CITTADINANZA

AVSI - MESSICO

Il progetto punta a favorire la cittadinanza partecipativa, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile. A tal fine nei tre stati di Guerrero, Oaxaca e Puebla, tra i più poveri del Messico, sostiene e aiuta 190 organizzazioni della società civile, 50 collettivi, 7 istituzioni accademiche pubbliche e private a mettersi in rete per elaborare insieme nuove politiche e programmi. Le sei regioni coinvolte (Acapulco; Tlapa de Comonfort; Tehuacán - Mixteca Poblana-Sierra Negra; Puebla de los Ángeles; Oaxaca de Juárez; Huajuapán de León - Mixteca Oaxaqueña) sono caratterizzate da violenza endemica, ineguaglianze sociali, povertà, problematiche che hanno compromesso il tessuto sociale ma non la determinazione di numerosi attivisti impegnati nella difesa dei diritti umani, dell'ambiente, nella promozione di attività economiche e sociali. In questo contesto particolarmente complesso e delicato, le organizzazioni hanno bisogno di sostegno per far sentire la loro voce. L'educazione è anche una delle priorità per le organizzazioni coinvolte, dalle famiglie dei desaparecidos di Acapulco alle comunità indigene della Mixteca.

CARITAS - BOSNIA ED ERZEGOVINA

La Caritas Bosnia ed Erzegovina sta lavorando con vittime di guerra, giovani ex combattenti, veterani di guerra e famiglie di persone scomparse negli ultimi 10 anni. I corsi di formazione e i seminari per questi gruppi vulnerabili si concentrano principalmente sulla risocializzazione, ma anche sullo sviluppo di nuove idee ed iniziative per rafforzare la cooperazione interetnica e la costruzione della pace. Finora la Caritas ha realizzato più di 40 laboratori di formazione - supervisione, ai quali hanno preso parte attiva più di 300 vittime di guerra. Uno dei risultati concreti di questi corsi di formazione è stata la preparazione dei partecipanti a testimoniare pubblicamente e condividere le loro esperienze su ciò che è accaduto loro durante la guerra. Le vittime, appartenenti a i tre gruppi etnici serbo, croato e bosniaco, gruppi in conflitto durante la guerra in Bosnia-Erzegovina, hanno potuto condividere la loro esperienza di guerra e di ricostruzione con i giovani, i rappresentanti delle ONG, i media e gli influencer chiave. Sono stati organizzati più di 200 eventi di condivisione in pubblico in tutta la Bosnia-Erzegovina e nella regione. Questo metodo di sensibilizzazione, di educazione alla pace e di prevenzione dei conflitti è rivolto soprattutto alle nuove generazioni. Una mostra d'arte con ritratti di vittime di guerra e messaggi positivi sul valore della pace e della fratellanza è stata organizzata a Višegrad. Programmi educativi e di supporto psicologico e sociale sono stati realizzati dalla Caritas in collaborazione con le associazioni delle vittime di guerra.

AREA PACE E CITTADINANZA

CARITAS - GIOVANI ARTIGIANI DELLA PACE - HONDURAS

Per gli alti tassi di conflittualità registrati, l'Honduras è stato classificato come uno dei Paesi più violenti del mondo. I giovani sono principali vittime e autori di queste violenze. Non si tratta solo di omicidi o guerre tra bande e gang, ma anche di violenze domestiche e in ambito scolastico. A queste si aggiungono le violenze causate dal traffico di droga e dalla criminalità organizzata. I giovani sono fortemente colpiti dalla violenza strutturale che sta vivendo il Paese. La Caritas Honduras ha inserito la costruzione della pace nel suo quadro strategico al fine di contribuire alla riduzione della violenza nel Paese. Si è avviata quindi un'indagine che ha permesso di approfondire il problema della violenza nelle sue varie espressioni e cause. Sulla base dello studio e di un'esperienza pilota rivolta ai giovani, soprattutto a chi tra loro è più vulnerabile, l'educazione alla pace e la promozione di una cultura della pace è stata realizzata in vari programmi ed estesa a diverse diocesi e cittadine del Paese, sviluppando così un processo sistematico di accompagnamento, di costruzione di percorsi di pace e di amicizia e di prevenzione della violenza in cui i protagonisti principali sono i giovani.

CARITAS - SCUOLE DI CONVIVENZA PACIFICA - URUGUAY

come metodo di risoluzione dei conflitti, creando laboratori e formando agenti pastorali, tecnici, funzionari che lavorano nel sistema penitenziario, così come le persone private della libertà e i loro parenti stretti attraverso un sistema di istruzione non formale. Si lavora in gruppi di 15-30 persone. Attraverso un processo pedagogico i partecipanti interpretano eventi dolorosi del loro passato, immediati o remoti, destrutturando l'immagine del nemico-offensore e generando nuove narrazioni per superare il dolore e il risentimento, la paura e la tristezza che provocano solo desiderio di vendetta e paralizzano lo sviluppo individuale e comunitario. Questa proposta educativa, basata sulla metodologia delle scuole ESPERE in Colombia e sui fondamenti della logoterapia di Víctor Frankl, permette di superare la memoria ingrata del passato e di ricreare legami positivi e stabilire patti che garantiscano il non ripetersi dei reati. Attraverso questa metodologia la persona riesce a cambiare in positivo il proprio modo di vedere sé stessa e l'altro, recuperando la propria dignità, uno dei primi e fondamentali diritti umani, e la speranza in nuove opportunità di vita.

AREA PACE E CITTADINANZA

COORDINAMENTO ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI - ITALIA

Dalla grande guerra alla grande Pace

Il centenario della prima guerra mondiale è stato l'occasione per costruire e sperimentare con grande successo la costruzione di un'ampia alleanza educativa tra 590 docenti, l'Assessorato regionale all'Istruzione e l'Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia, il Coordinamento Regionale e Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, la Rete Nazionale delle Scuole per la Pace, la Tavola della pace e il Centro di Accoglienza "Ernesto Balducci" di Zugliano. L'esperienza è stata realizzata ideando e realizzando un programma nazionale di educazione alla pace e alla cittadinanza globale denominato "Dalla grande guerra alla grande pace". Il Friuli Venezia Giulia è stato il cuore di un grande laboratorio nazionale della cultura della pace che ha consentito la realizzazione di una lunga serie di programmi, progetti, corsi di formazione, seminari, laboratori, meeting regionali e nazionali, marce per la pace e manifestazioni pubbliche di ogni genere.

COORDINAMENTO ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI - ITALIA

Marcia Perugia Assisi

Dal 1961 la Marcia per la pace Perugia-Assisi si è sempre fatta in autunno. Nel 2010 la Marcia cambia data per facilitare la partecipazione delle scuole, degli studenti e degli insegnanti. Oltre centomila persone marciano dalla città di Aldo Capitini a quella di San Francesco dicendo a gran voce: "Abbiamo bisogno di un'altra cultura". Prima della marcia, 5362 ragazzi, ragazze, insegnanti, giovani, bambini, amministratori locali, giornalisti, responsabili di gruppi e associazioni parteciperanno al Meeting nazionale delle scuole "Cittadinanza e Costituzione" di Perugia. Dal 2010, i giorni della PerugiaAssisi entrano nei calendari didattici di centinaia di scuole portando decine di migliaia di studenti e insegnanti a vivere una straordinaria esperienza di educazione alla pace. Anno dopo anno, gli studenti prenderanno spazio e da semplici partecipanti diventeranno protagonisti rafforzando le competenze di cittadinanza e le loro capacità organizzative. Le marce e la partecipazione attiva delle scuole sono sempre il frutto di una vasta alleanza educativa di tanti soggetti, organismi e istituzioni che si ritrovano uniti nella volontà di investire sui giovani e sulla loro educazione alla pace, alla fraternità e al dialogo.

AREA PACE E CITTADINANZA

NEW HUMANITY - USA

Vivere il divario politico in una società polarizzata

Nell'attuale clima politico degli Stati Uniti può essere difficile creare un ambiente di discussione in classe che consenta agli studenti di provare un senso di riconoscimento e connessione attraverso le loro diverse prospettive politiche, culturali, etniche e religiose. Due professori, Amy Uelmen e Michael Kessler, hanno creato un metodo, Five Steps to Healing Polarization in the Classroom, per aiutare gli studenti a sviluppare capacità di comunicazione per la discussione attraverso profonde differenze. Quando le loro pratiche pedagogiche affrontano le fragilità e si basano sui punti di forza di questa accresciuta sensibilità, questo può aiutare a moderare queste tensioni e, a sua volta, a sanare la polarizzazione in una classe. Questa educazione al dialogo è rilevante per le professioni, i ruoli, le responsabilità che gli studenti assumeranno presto nella società. I metodi sono applicabili e applicati anche al di fuori di un'università e si rivelano approcci positivi per affrontare i problemi che aprono lacune e divisioni in famiglia, scuola, chiesa e società.

NEW HUMANITY - INDIA

Santi Ashrams, Sviluppare valori è la migliore educazione (Gandhi)

INDIA POVERTY SOLUTION. Il suo obiettivo è unire i bambini e i giovani dell'India per lavorare insieme sapendo che ognuno ha qualcosa con cui contribuire e deve realizzare i propri talenti. Il Food Bank serve centinaia di famiglie con prodotti alimentari essenziali.

DIALOGO CON I RAGAZZI Oltre 300 ragazzi adolescenti hanno aderito a questo dialogo e condiviso la loro opinione su: formazione dei valori della società; parità di genere; violenza contro le ragazze e come visualizzano il loro ruolo collettivo nel perseguire il progresso.

PROGRAMMA BALA SHANTI Destinato specificamente ai bambini emarginati nelle aree rurali, emerso dall'impegno attivo di Shanti Ashrams verso la costruzione di una società pacifica che assicuri lo sviluppo olistico dei bambini durante le loro fasi critiche di crescita e sviluppo.

PARENTING WORKSHOP Shanti Ashram & the International Center for Child and Public Health lavora da tre decenni nell'area dello sviluppo integrato del bambino.

FAME ZERO: Teens4Unity e gli adolescenti dello Shanti Ashram hanno aderito al programma della FAO. In tutto il mondo hanno iniziato a essere consapevoli delle cause profonde del problema della fame ed agire in conseguenza.

AREA PACE E CITTADINANZA

NEW HUMANITY - TOGETHER FOR A NEW AFRICA- AFRICA

Together for a New Africa nasce nel 2014 da studenti di 12 Paesi africani all'Istituto IU Sophia. Sentita l'urgenza di mettersi a servizio dei propri popoli e dell'unità dell'Africa, avevano concordato di rivolgersi ai loro coetanei che sono, nel bene e nel male, la forza dell'Africa. Tanti cercano fortuna emigrando o arruolandosi in cause che usano anche la violenza o il terrorismo. Occorre tornare a sognare l'Africa, a credere che vi possa essere una via africana allo sviluppo, al buon governo e alla pace. Per questo inizialmente il progetto si era chiamato "Come back to Africa". Si sono già svolte due summer school di circa 10 giorni ciascuna con oltre cento partecipanti. L'intero percorso prevede una terza Summer School, la consegna di un attestato, la costituzione di una rete dei giovani leaders e di un centro di elaborazione di pensiero per il futuro dell'Africa.

NEW HUMANITY - LIVING PEACE - GLOBALE

Living Peace è una piattaforma di progetti e di reti di scuole e di associazioni diffusa in 150 Paesi. Con gesti semplici e concreti educa i più giovani alla pace, accompagnandoli a vivere in prima persona i valori che la generano e poi a diffondere attorno a sé e nel mondo, come è avvenuto in Myanmar durante la pandemia, con bambini (3-5 anni), volendo dare risposte concrete alla drammatica situazione negli ospedali, alla forte tensione di medici e infermieri e all'isolamento e sofferenza fisica e psichica dei pazienti Covid, è nata l'idea di inviare loro disegni con messaggi di solidarietà. Centinaia di disegni, video-messaggi, riprese delle loro attività, esperienze fatte disegnando. Medici e infermieri appendevano sulle pareti bianche degli ospedali i disegni ricevuti. Altri disegni sono stati distribuiti tra gli ammalati. Già nei primi 10 giorni sono arrivate 35 mila lettere, distribuite così in 12 ospedali. Poi l'azione si è estesa: negli ospedali di Spagna, Colombia, Congo, Italia, Portogallo, Argentina, Brasile, ecc. Ad oggi le lettere (o i disegni dei più piccoli) sono oltre 50 mila. Ciò crea in loro una grande apertura ed un'educazione anche emotiva ad essere cittadini del mondo.

AREA PACE E CITTADINANZA

PERCORSI DI CITTADINANZA - ITALIA

Il progetto “Percorsi di cittadinanza” nasce nel 2018 per sostenere la Città dei ragazzi. Su impulso della Sezione Migranti e Rifugiati si è creato un tavolo interdicasteriale di lavoro per il recupero e lo sviluppo dell’Opera nazionale per le Città dei ragazzi, a cui hanno preso parte diversi partner: Opera nazionale per le Città dei Ragazzi, Congregazione per l’Educazione Cattolica, Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, ASCS, Casa Scalabrini 634, Suore Scalabriniane, Caritas Roma, Comunità di Sant’Egidio, Centro Astalli, Migrantes Roma. Il primo obiettivo del progetto è stato quello dell’apertura al territorio. Da qui poi, il secondo passo: per rendere la Città dei Ragazzi un luogo in cui fare un’esperienza immersiva della Laudato Si’, va resa un modello esemplare di città ecosostenibile. Entro il 2024 si punta ad avere emissioni di CO2 ridotte al minimo se non annullate del tutto. Inoltre si sono avviati dei corsi su Cura del Verde, Panetteria, Falegnameria, Pasticceria, e Pizzeria a cui a breve si sono aggiunti Aiuto Cuoco, Manutentore polivalente e Cameriere ed hanno interessato circa 150 beneficiari.

RONDINE - CITTADELLA DELLA PACE - ITALIA

Lo Studentato Internazionale, World House, è il cuore di Rondine: da esso si sviluppa la Cittadella della Pace e ha origine il Metodo Rondine. Dal 1998 accoglie giovani provenienti da Paesi interessati da conflitti degenerati nelle diverse forme violente, attuali o recenti, che accettano di convivere con il proprio nemico, guardando in faccia ciò da cui avrebbero voluto fuggire. Insieme, intraprendono un percorso innovativo, partendo dagli esiti di dolore e di rabbia che la guerra ha prodotto – riscoperti come energie rinnovabili – ed elaborando un modello di trasformazione creativa. La World House intende accogliere giovani dai cinque continenti, in rappresentanza di conflitti locali degenerati. Oggi ospita trenta studenti di venticinque nazionalità diverse, tra Europa, Africa, America e Vicino Oriente.

AREA PACE E CITTADINANZA

UISG - INSTITUTO MONSENHOR HIPÓLITO - BRASILE

Serata virtuale: un nuovo modo di fare arte

Il progetto mira, in questo momento in cui il mondo sta attraversando grandi sfide e trasformazioni, a ripensare un nuovo scenario per il settore culturale, per collegare il reale con il virtuale, basato sull'uso delle tecnologie. Questi cambiamenti ci portano anche a rivedere posture e cambiare abitudini, rafforzare valori come l'empatia e la solidarietà e riflettere sulla necessità di interazione e avvicinamento tra le persone, anche se in modo virtuale. L'accademia della scuola di lettere promuove la "Serata virtuale: un nuovo modo di fare arte", in cui gli studenti presenteranno, attraverso video, su instagram e facebook della scuola, svariate attività, come: poesia, testimonianze su libri e autori, ecc. così gli studenti hanno l'opportunità di sviluppare il sentimento poetico e l'apprezzamento delle arti, nonché il gusto per la lettura e la scrittura, migliorando il linguaggio orale, l'espressione corporea e letteraria, al fine di esercitare, l'uso di linguaggi diversi (artistico, corporale, verbale e mediatico).

UISG - FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE - GLOBALE

Progetto VIDES

Il programma "Educare alla pace e promuovere la cittadinanza nella solidarietà internazionale" viene portato avanti grazie alla combinazione di progetti di formazione dei membri e di sviluppo e attività di advocacy e lobbying alle Nazioni Unite. Uno dei principali focus è quello del diritto all'educazione intesa come chiave di accesso per la realizzazione di tutti gli altri diritti. Elemento trasversale dei progetti VIDES è l'educazione alla pace, soprattutto in contesti attraversati da conflitti etnici e sociali, come nel caso del progetto: A chance for girls in South Sudan: skills & peace education for Internally Displaced Persons (IDPs) girls of Gumbo-Sirkat, Juba, che offre a 100 ragazze del Campo rifugiati della diocesi di Juba la possibilità di ottenere il diploma della scuola primaria e una formazione tecnico-professionale. Educare alla pace e promuovere la solidarietà internazionale vengono inoltre rafforzati dalle attività di advocacy che il VIDES Internazionale svolge alle Nazioni Unite, presso il Consiglio dei Diritti Umani a Ginevra.

AREA SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

ASSOCIAZIONE SFERA- ITALIA-REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

La Maison de Paix

Il progetto “Maison de Paix” prevede la costruzione di un Centro formativo polifunzionale e di promozione umana in una zona periferica della città di Kikwit, RDC. Il progetto, che prende spunto dall'immagine di un villaggio, è caratterizzato dalla disposizione a raggiera degli edifici che partendo dal centro e comprenderà un'area di prima accoglienza; un'area destinata ai servizi alla popolazione; un'area destinata all'alloggio del personale; un'area esterna, al limitare dei campi, con il Centro di formazione maschile ed i ricoveri agricoli. I vari complessi, integrandosi fra loro, rispondono alle principali problematiche emerse nei colloqui con la popolazione locale e con i volontari che già operano in zona, a cominciare dalle Suore missionarie Francescane Angeline: l'assistenza sanitaria, la formazione e la promozione umana. Si è ritenuto fondamentale che il progetto fosse preso in carico direttamente dalla popolazione della RDC proprio per favorire una maggiore integrazione e radicamento del progetto sul territorio secondo un paradigma della cooperazione internazionale che si basa sulla capacità di diversi soggetti di saper lavorare insieme in un'ottica di condivisione e non di dipendenza.

AVSI - KENYA

Dadaab è una città della contea di Garissa che ospita un complesso di campi profughi tra i più grandi al mondo: le ultime stime di UNHCR di marzo 2020, parlano di 217,511 rifugiati e richiedenti registrati, principalmente somali. Un'area nota per l'azione violenta dei terroristi di al-Shabaab che vedono nel campo terreno fertile per reclutare giovani. Qui AVSI, convinta che l'educazione sia il cardine dello sviluppo, si occupa di formare gli insegnanti e favorisce la nascita di gruppi scout. Questo tipo di intervento e coinvolgimento è unico nel suo genere: per le giovani generazioni riuscire a ottenere un titolo di studio è una delle poche chance per lasciare quel campo e trovare un lavoro fuori, in alcuni casi anche rientrando nel paese dei loro genitori. La proposta di AVSI coinvolge ad oggi 1200 ragazzi e ragazze tra gli 8 e i 16 anni. Negli anni AVSI ha realizzato diversi programmi come "Scouting for Education" per riportare sui banchi di scuola 630 bambini, "Scouting for Peace" per diffondere una cultura di pace e "Scouting for Environmental" per la conservazione e la tutela dell'ambiente.

AREA SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

BORGO DON BOSCO - ITALIA

A partire da settembre 2019 sono state contattate le diverse realtà del territorio del quartiere di Roma Centocelle per chiedere di avviare insieme un ragionamento intorno ad un patto comune per contrastare la povertà educativa minorile. In particolare le scuole, le parrocchie, le associazioni, i gruppi giovanili, i genitori in contatto in qualche modo con la nostra opera e i nostri servizi che sono da più di 70 anni attivi nel territorio. Al Borgo vengono accolti ragazzi in difficoltà, c'è un centro di formazione professionale, un oratorio-centro giovanile, tanti giovani volontari e animatori. A Gennaio abbiamo organizzato un incontro e sono nate diverse proposte e subito attivate in sinergia (su tutte degli incontri di conoscenza e prevenzione dei ragazzi Hikikomori), è stato proposto di attivare una scuola popolare di quartiere gestita da tutti coloro che già si occupano di educazione informale e corsi di italiano.

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO - GLOBALE

Giovani e anziani, un feeling favoloso!

Venendo a conoscenza della condizione di solitudine in cui spesso si vengono a trovare tanti anziani ricoverati in istituto, è nata la proposta a tanti giovani e adolescenti di investire un po' del loro tempo e delle loro energie nell'amicizia con gli anziani. Gli anziani, anche quando sono ricoverati in istituto, sono una grande risorsa etica, umana, civile, solidaristica. Una vera ricchezza. L'amicizia che i ragazzi possono offrire è una risposta benefica alla solitudine o alla povertà di rapporti di cui molti, anche giovani, soffrono nella nostra società. Ai giovani si propone di visitare gli anziani solo che vivono nelle Rsa e negli Istituti o Villette, o a casa, a seconda dei paesi e dei contesti. È un'attività che Sant'Egidio porta avanti da più di 50 anni in ogni paese dove è presente.

AREA SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

UISG - HIJAS DE JESÚS - COLOMBIA

Proyecto de Acción Solidaria

La scuola Reina de la Paz è un polmone verde del Comune di Floridablanca con un ambiente di quartieri molto poveri di famiglie sfollate e immigrate. La scuola cerca di rafforzare l'apostolato sociale, attraverso il curriculum, come missione credente dallo sviluppo dell'intera persona, favorendo incontri personali e comunitari di solidarietà, vicinanza, comunicazione, fiducia, convivenza, scambio intergenerazionale e culturale. Il Progetto Solidarietà è un'esperienza formativa articolata con la proposta pedagogica dell'istituzione, promuovendo lo sviluppo personale, sociale, culturale, spirituale e intergenerazionale della comunità educativa. Si proietta verso una cittadinanza globale impegnata, al servizio dei più bisognosi attraverso un insieme di attività ed esperienze organizzate per gradi.

UISG - COMPAÑÍA DE MARÍA - SPAGNA

Lestonnac Centro socioeducativo

Nel 1991, una comunità di religiose della Compagnia di Maria inserita nel quartiere di La Paz, Granada, è stata proposta, su richiesta di alcune madri, per dare una risposta al contesto di svantaggio sociale dove convergono diversi fattori di rischio: basso livelli di istruzione, alti tassi di analfabetismo e insuccesso scolastico, alto tasso di disoccupazione, mancanza di coesione sociale e difficoltà di convivenza dei cittadini, tra gli altri. Da allora ai minori e alle loro famiglie è stato offerto uno spazio di supporto sociale ed educativo integrale dove ogni persona può sviluppare tutte le dimensioni della propria personalità, insistendo soprattutto sulla dimensione relazionale e sociale che favorisce il coinvolgimento nella trasformazione l'ambiente e la reale partecipazione alla comunità.

AREA SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

UISG - REPÚBLICA DOMINICANA

La escuela del Batey

El Batey è una zona alla periferia di Santo Domingo la cui popolazione è composta da dominicani (10%) e haitiani (90%) che hanno lasciato il proprio Paese in cerca di condizioni di vita dignitose. La povertà e la miseria regnano in questo luogo. Le famiglie haitiane di solito vivono in abitazioni molto piccole. I fortunati che trovano lavoro spesso lo trovano nell'edilizia e nel servizio domestico, a volte guadagnano anche meno di quanto necessitano per le loro famiglie per mangiare ogni giorno. La popolazione infantile supera di gran lunga i posti esistenti in tutte le scuole della zona, il che impedisce a tutti i bambini di accedere al loro diritto fondamentale all'istruzione. Inizia così un progetto attraverso il quale educare bambini, adolescenti e giovani che non sono andati a scuola. Si sentono felici, non solo di avere l'opportunità di imparare, ma anche di avere le opportunità che hanno gli altri bambini, di essere parte di qualcosa.

UISG - JESUS AND MARY SISTERS - HAITI

Trabajando por la solidaridad y desarrollo

Ad Haiti, le Suore di Gesù-Maria lavorano in tre diverse aree: istruzione, formale e non formale; area sanitaria e area ambiente con progetti di rimboschimento. Tutto ciò si realizza in un contesto popolare dove povertà ed emarginazione causate da palpabile corruzione politica e sociale, provocano una evidente miseria nonostante la ricchezza del territorio e la possibilità di risorse di questo Paese, la forte fede dei suoi persone e la resilienza che possiedono.

USG - LA SALLE - MESSICO

La Universidad La Salle México prepara i suoi studenti di Architettura a identificare i problemi socio-ambientali del loro ambiente e ad intervenire nella loro soluzione come veri agenti di cambiamento sociale.

AREA SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

USG - AFRICA OVEST

Scuole Comunitarie di base delle Scuole Pie di Sam Sam

È un'istituzione nata in più fasi con l'obiettivo di creare una scuola popolare. 1° Stage "Studio dell'ambiente": tra il 1993 e il 1995, attraverso l'esperienza di 50 classi di alfabetizzazione in 50 diversi quartieri della periferia di Dakar con volontari di movimenti cristiani. 2° Stage "Opzione": nel 1996, per il quartiere più marginale e bisognoso -Sam Sam- contestualmente all'adozione di una tipologia di "scuola alternativa" creata dallo stesso Ministero dell'Alfabetizzazione e delle Lingue Nazionali per "gli esclusi" del sistema educativo ". Supporto delle comunità cristiane di base, della parrocchia, di un Gruppo di Interesse Economico in cui sono rappresentati tutti i capi famiglia del quartiere, i sindaci del quartiere, le Associazioni Sportive e Culturali dei giovani del quartiere e Club UNESCO.

USG - SCUOLA SAINT JOSEPH ARTISAN - HAITI

Il progetto della scuola Saint Joseph Artisan nasce nel 2010, dopo il terribile terremoto che ha devastato l'isola di Haiti. Durante la ricostruzione del Paese, abbiamo notato che era fondamentale partecipare alla formazione dei giovani haitiani, aiutandoli a diventare dei buoni artigiani, ben formati umanamente e tecnicamente, in modo che partecipassero allo sviluppo dell'isola. La dimensione umana ed etica ci appare importante quanto la dimensione della maestria tecnica. Oggi 100 giovani vengono accolti da un team di 13 adulti, per un corso di formazione di un anno in 4 aree: informatica, idraulica, elettricità e refrigerazione. Attraverso la scuola-impresa, i nostri studenti sono immersi concretamente nella vita professionale poiché hanno regolarmente contratti da realizzare nel paese. La specificità della scuola sta nel fatto che i giovani hanno una formazione in etica e comunicazione.

AREA SOLIDARIETÀ E SVILUPPO

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ITALIA

Charity Work Program

Il Charity Work Program è un programma di volontariato internazionale che ad oggi ha promosso più di 300 scholarships della durata di 3-8 settimane rivolte a studenti di laurea triennale e magistrale di tutte le Facoltà e le sedi dell'Ateneo. Dal 2016 la partecipazione al programma è stata estesa anche a laureati, entro un anno dal conseguimento della laurea, e a studenti di Master, Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione dell'Università Cattolica. Le strutture ricettive nei Paesi di destinazione, selezionate sulla base dei rapporti di partnership già esistenti con l'Università, sono Fondazioni, ONG e Missioni, situate in molteplici contesti culturali e geografici "di frontiera" tra cui Brasile e Messico, Albania e Romania, Tanzania e Uganda, India e Nepal. Obiettivo del progetto è "esporre" gli studenti a realtà molto diverse da quelle nelle quali vivono con l'intento di promuovere la loro crescita culturale nel segno della solidarietà e suscitare, almeno in alcuni di loro, l'interesse per la cooperazione solidale come sbocco professionale.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - CATTEDRA UNESCO

La Cattedra UNESCO "Education for Human Development and Solidarity Among Peoples" è situata presso la sede di Brescia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il lavoro della Cattedra si sviluppa seguendo due direttrici principali: 1. sviluppare progetti di ricerca-azione che permettano di conoscere e promuovere processi di sviluppo di attività di formazione e d'istruzione in paesi in via di sviluppo, accompagnando lo sviluppo di risorse locali e favorendo i processi di collaborazione internazionali nella logica degli obiettivi dell'agenda delle Nazioni Unite 2030 e nella prospettiva dell'educazione per tutti; 2. attivare progetti di formazione rivolti a studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di altri Atenei italiani per favorire la collaborazione e lo scambio internazionale tra studenti della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di altre università di Paesi emergenti nella logica del Service learning.

TAVOLO DEL GLOBAL COMPACT ON EDUCATION

ENTI PARTECIPANTI



EDUCARE
ALL'INCONTRO
E ALLA SOLIDARIETÀ



**GLOBAL
COMPACT
ON EDUCATION**

SETTEMBRE 2020

AVSI

La Fondazione AVSI è una organizzazione non governativa senza scopo di lucro nata a Cesena nel 1972, e impegnata con 169 progetti di cooperazione allo sviluppo in 31 paesi. Nella sua azione la prima attenzione è rivolta alla difesa e valorizzazione della dignità della persona, cardine di ogni progetto. AVSI è presente in Africa, America Latina e Caraibi, Est Europa, Medio Oriente, Asia e opera - ispirandosi alla Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica - in vari settori, quali: educazione, sviluppo urbano, sanità, lavoro, agricoltura, sicurezza alimentare e acqua, energia e ambiente, emergenza umanitaria e migrazioni, con un network di oltre 60 organizzazioni.

UISG - USG

La UISG (Unione Internazionale Superiore Generali) è un'organizzazione mondiale di Superiore generali di Istituti di Religiose cattoliche, approvata canonicamente. È un foro internazionale dove le Superiore Generali condividono esperienze, scambiano informazioni ed si accompagnano reciprocamente nello svolgimento del loro servizio. Promuove il dialogo e la collaborazione tra le Congregazioni Religiose nella Chiesa e nella società. Offre con regolarità programmi, incontri e pubblicazioni per aiutare i membri a svolgere il loro servizio. Collabora con la Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (CIVCSVA) ed altre organizzazioni ecclesiastiche e sociali su temi riguardanti la Vita Religiosa. Favorisce la collaborazione in rete e la solidarietà tra le religiose del mondo.

COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Sant'Egidio è una Comunità cristiana nata nel 1968, all'indomani del Concilio Vaticano II, per iniziativa di Andrea Riccardi, in un liceo del centro di Roma. Con gli anni è divenuta una rete di comunità che, in più di 70 paesi del mondo, con una particolare attenzione alle periferie e ai periferici, raccoglie uomini e donne di ogni età e condizione, uniti da un legame di fraternità nell'ascolto del Vangelo e nell'impegno volontario e gratuito per i poveri e per la pace. Preghiera, poveri e pace sono i suoi riferimenti fondamentali.

CARITAS INTERNAZIONALIS

La Caritas Internationalis è una Confederazione di 159 Membri, ispirata al Vangelo e parte integrante della Chiesa cattolica. Essa opera a tutti i livelli, a partire dalle comunità locali e dalle diocesi fino al livello nazionale, regionale e del Segretariato Generale, con un servizio di diaconia per i poveri e i bisognosi. Quando dei Paesi sono colpiti da crisi umanitarie o disastri naturali, la Caritas è già sul campo per portare il primo soccorso alle popolazioni colpite e aiutare nella ricostruzione del tessuto sociale. I Membri Caritas sono la forza di questa realtà così capillare, formata da tanti operatori e gruppi di volontari, integrati nelle chiese locali e nella Chiesa universale come la "carezza" della Chiesa e la sua mano tesa verso i più poveri e vulnerabili, verso i migranti, i rifugiati e gli sfollati interni, lontani dalle loro terre e dai loro affetti. Tutti vengono accolti e aiutati con sollecitudine ed affetto fraterno, indipendentemente dalla loro provenienza, razza o religione, e divengono artigiani di pace e di sviluppo nelle diverse comunità. Il Segretariato Generale della Caritas Internationalis coordina le operazioni di emergenza, svolge un'azione di Advocacy per la tutela dei diritti delle persone vulnerabili ed elabora con la Confederazione politiche di sviluppo, giustizia sociale e costruzione della pace per la promozione di un mondo più giusto, fraterno e solidale. Le Caritas nazionali sono parte di reti regionali e operano anche a livello globale – delle istituzioni internazionali – per il tramite del Segretariato Generale e delle delegazioni Caritas di New York e Ginevra. Dalla fondazione della prima Caritas in Germania nel 1897, passando per la creazione della Caritas Internationalis nel 1951, la Caritas ha costruito man mano una storia fatta di incontri, di ascolto dei più poveri e bisognosi, di promozione della loro dignità e del loro protagonismo come artigiani di pace e di solidarietà.

ENTI LOCALI PER LA PACE

Un'esperienza unica in Europa e nel mondo. Dal 1986 il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani promuove l'impegno dei Comuni, Province e Regioni italiane per la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale. Tra sue le principali attività ci sono: la promozione dell'educazione permanente alla pace e ai diritti umani nella scuola, l'organizzazione della Marcia per la pace Perugia-Assisi e delle Assemblee dell'Onu dei Popoli, la promozione della diplomazia delle città per la pace, il dialogo e la fratellanza tra i popoli, lo sviluppo della solidarietà internazionale e della cooperazione decentrata contro la miseria e la guerra, la promozione di un'informazione e comunicazione di pace, la campagna per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, l'impegno per la pace in Medio Oriente e nel Mediterraneo, la costruzione di un'Europa delle città e dei cittadini, strumento di pace e di giustizia nel mondo.

PERCORSI DI CITTADINANZA

Nell'estate del 2018 è stato istituito un tavolo di lavoro per promuovere il recupero e lo sviluppo dell'Opera Nazionale per le Città dei Ragazzi. Nasce così il progetto Percorsi di Cittadinanza. Nata nel secondo dopoguerra su iniziativa del visionario Monsignor Carrol-Abbing per accogliere i ragazzi orfani e sfollati delle strade di Roma, la Città dei Ragazzi ha continuato negli anni a supportare in vario modo minori non accompagnati in difficoltà e voleva tornare ad essere in prima linea al servizio degli ultimi. Come Percorsi di Cittadinanza stiamo rilanciando alcune iniziative nella Città, seguendo un modello di Ecologia Integrale: cura dell'ambiente, ma anche dei rapporti, delle persone. I nostri principali obiettivi: Efficientamento energetico destinato alla eco sostenibilità del complesso socio assistenziale (autonomia energetica ed emissioni CO2 ZERO); Percorsi di cittadinanza per promuovere l'ecologia umana e la cittadinanza attiva (formazione, cittadinanza, lavoro) per le persone e per il territorio.

FIDAE

La FIDAE è una federazione di Scuole Cattoliche primarie e secondarie, dipendenti o riconosciute dalla Autorità ecclesiastica, promossa dalla “Congregazione per l’Educazione Cattolica, la scuola e l’università” del Vaticano e riconosciuta dalla “Commissione Episcopale Italiana”. È un ente con personalità giuridica (DPR del 18/05/1979) con sede in Roma, Via della Pigna 13/a. Rappresenta e difende gli interessi dei suoi soci in tutte le sedi ecclesiastiche e laiche, istituzionali e professionali, nazionali e internazionali. Opera attraverso il libero volontariato dei suoi dirigenti, eletti secondo le norme statutarie nelle assemblee nazionali o regionali. Non ha finalità di lucro, non è schierata con nessuna formazione politica, si sostiene con le sole quote associative. La FIDAE è stata fondata a Roma nell’anno 1945 con la denominazione di Federazione di Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica, modificata nell’anno 1971 in quella di Federazione Istituti di Attività Educative. In conformità alle finalità codificate nello Statuto, nell’arco di questi decenni si è impegnata su una grande molteplicità di problemi, attinenti i giovani, l’educazione, la scuola, ottenendo prestigiosi riconoscimenti da alte autorità ecclesiastiche e civili. Tra questi una medaglia d’oro (1985) da parte del Presidente della Repubblica Italiana. Nell’ambito ecclesiale è stata la prima associazione ad occuparsi in maniera sistematica ed organizzata della scuola cattolica. Da essa sono nate per dare risposte più puntuali a specifici problemi altre associazioni, come ad esempio la FISM per le Scuole Materne, l’AGIDAE per i problemi economici, l’AGESC per la componente genitori

MISSIONI DON BOSCO

Missioni Don Bosco nasce nel 1991 in Italia per accompagnare i missionari e le missionarie di Don Bosco che in 133 Paesi, in oltre 3.500 case salesiane, portano istruzione e formazione professionale ai bambini e ai giovani in difficoltà attraverso lo stile missionario tipico della congregazione: una presenza e uno stile improntati sulla comprensione e sulla valorizzazione delle realtà culturali, sociali e religiose con le quali vengono a contatto. L’obiettivo è portare sviluppo nei paesi svantaggiati e offrire un sostegno alle popolazioni in difficoltà non solo con aiuti immediati e interventi emergenziali, ma soprattutto con un’azione mirata a trasmettere ai minori a rischio valori e strumenti che permettano loro di diventare soggetti attivi nello sviluppo sociale del proprio paese. Un’azione che vuole crescere nel tempo per offrire a sempre più bambini e ragazzi l’opportunità di ricevere un’educazione, di costruirsi un futuro con le proprie mani attraverso strumenti concreti, in particolar modo quelli della formazione professionale e dell’avviamento al lavoro.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Siamo il più grande Ateneo cattolico d'Europa e l'unica Università italiana che può vantare una dimensione nazionale con i suoi cinque Campus: Milano, Piacenza, Cremona, Brescia e Roma, dove è presente anche il Policlinico Universitario "A. Gemelli". Siamo inseriti a pieno titolo nella tradizione europea come luogo di elaborazione culturale capace di leggere e interpretare la complessità della realtà in cui siamo immersi: una missione che si traduce in una proposta educativa incentrata sulla formazione integrale della persona. Negli ultimi 100 anni abbiamo formato una parte significativa della classe dirigente del nostro Paese: esponenti delle istituzioni, della politica, del diritto; accademici e intellettuali, imprenditori e manager, insegnanti e professionisti, vescovi e giornalisti, editori e scrittori. E tanti altri ancora, volti noti e meno noti, che hanno contribuito a rafforzare la reputazione dell'Università Cattolica in Italia e nel mondo. La nostra storia inizia nel 1921, quando l'Università Cattolica viene fondata da padre Agostino Gemelli insieme a un gruppo di intellettuali cattolici: Ludovico Necchi, Francesco Olgiati, Armida Barelli ed Ernesto Lombardo. Tutto ciò che siamo è nei nostri valori. Noi crediamo nella persona. Perché educiamo donne e uomini, prima che professionisti, affinché chiunque possa esprimere tutto il suo potenziale. Nella libertà di pensiero. Perché il bagaglio umano e professionale che consegniamo ai nostri studenti sia sempre un alleato per loro e per il loro domani. Nella società. Perché tutto ciò che diamo a ogni studente diventi una risorsa per la società, che vogliamo permeata di professionalità ma soprattutto di umanità e fiducia. Soprattutto crediamo nel domani con assennato ottimismo, perché costruire il domani è un impegno, ma ciò che lo rende possibile è costruirlo insieme, coltivando le inclinazioni di ognuno.

NEW HUMANITY

L'Associazione Internazionale "New Humanity" è una Organizzazione Non Governativa (ONG) fondata nel 1986 ed attiva in oltre 100 Paesi in tutto il mondo. Fine dell'Associazione è di contribuire a realizzare l'unità della famiglia umana nel pieno rispetto dell'identità propria di ogni sua componente. Per questa ragione diffonde l'idea di un mondo unito e promuove in tutte le sfere della società e a ogni livello lo spirito della fraternità universale proclamato nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo (articolo n. 1). New Humanity si basa su una solida base di volontariato ed un considerevole impegno giovanile. Promuove e sostiene in quanto partner numerosi progetti sociali ed educativi; attua iniziative economiche che combinano la dimensione locale e quella internazionale e si fa portavoce di esperienze e buone pratiche. Nel 1987 New Humanity ha ottenuto il riconoscimento dello Status Consultivo Speciale presso il Consiglio Economico e Sociale dell'ONU (ECOSOC), e dal 2005 gode dello Status Consultivo Generale. Dal 2008 è inoltre riconosciuta come ONG partner dell'UNESCO. New Humanity ha la sua sede centrale a Roma e proprie rappresentanze a New York, Ginevra, Parigi, Bruxelles e Nairobi. Si compone di varie organizzazioni associate e collabora con numerosi partner, specializzati in diversi ambiti specifici. Aderisce ad importanti reti di organizzazioni, quali il Forum delle ONG d'ispirazione Cattolica presenti a Ginevra (CINGO) ed il Comitato di Collegamento NGO-UNESCO. Insieme al Movimento Giovani per un Mondo Unito (sua sezione giovanile) ed al Movimento internazionale Umanità Nuova (rete di cittadinanza attiva), New Humanity promuove lo United World Project, iniziativa volta a diffondere e promuovere l'ideale della fraternità universale agendo ad ogni livello della società. I principi e le iniziative di New Humanity si fondano sullo spirito e sui valori che animano il Movimento dei Focolari. New Humanity è infatti una delle espressioni del Movimento dei Focolari, fondato nel 1943 a Trento (Italia) da Chiara Lubich.